

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che:

- in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il D. Lgs. 14.03.2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 01.01.2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 01.01.2012 e fino al 31.12.2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

**Dato atto** che l'IMU sperimentale, disciplinata dall'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) come modificato dall'articolo 4 del D.L. n. 16/2012, convertito in L. n. 44/2012 nonché dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili e dalle disposizioni del D. Lgs. 30.12.1992, n. 504, direttamente o indirettamente richiamate dalle norme sopra citate, ha disposto:

- l'assoggettamento ad imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso abitativo e strumentale, a prescindere dalla categoria catastale, in precedenza esonerati dal pagamento dell'ICI;
- l'aumento della base imponibile degli immobili attraverso nuovi moltiplicatori catastali, fatta eccezione per le aree edificabili e i fabbricati soggetti al regime delle scritture contabili;

**Richiamato** l'articolo 1, comma 380, della L. 24.12.2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì stabilito, per gli anni 2013 e 2014:

- che il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sia di integrale spettanza dello Stato (lettera f);
- che i comuni, sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, possono aumentare l'aliquota standard sino ad un massimo di 0,30 punti percentuali;
- la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna e la contestuale istituzione di un Fondo di solidarietà comunale alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

**Ricordato** che questo comune, per l'anno d'imposta 2012, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 28.09.2012, esecutiva ai sensi di legge, ha così modificato le aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria:

IMU anno 2012

Fattispecie	Aliquote/detrazioni approvate 2012	Aliquote/detrazioni di base
Abitazione principale e relative pertinenze	<b>0,40 %</b>	0,40 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>0,20 %</b>	0,20 %
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	<b>0,96 %</b>	0,76 %
Unità immobiliari concesse in locazione	<b>0,96 %</b>	0,76 %
Abitazioni tenute a disposizione	<b>1,06 %</b>	0,76 %

Altri immobili	<b>1,06 %</b>	0,76 %
Detrazione per abitazione principale	<b>€ 200,00</b>	€ 200,00

**Accertato** che il gettito IMU incassato nell'anno 2012 ammonta a €. 4.105.000,00, di cui:

- €. 2.891.175,00 connesso ad aliquote e detrazioni di base (1.995.621 + 895.554), a fronte di un gettito convenzionale stimato dal MEF di €. 3.250.548,00
- €. 1.214.818,87 (4.105.993,87 – 2.891.175,00) connesso alla manovra sulle aliquote;

**Ritenuto** necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

**Visto** il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 28.09.2012 e successive modificazioni;

**Visto** il comma 9 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

**Visti:**

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**Visto** inoltre l'articolo 1, comma 381, della L. n. 228/2012, con il quale è stato prorogato al 30.06.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

**Richiamato** infine l'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**Vista** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 06.04.2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16.04.2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**Richiamato** inoltre l'articolo 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, il quale, in parziale deroga alle disposizioni sopra citate, prevede espressamente che "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno";

**Dato atto** che l'art. 10 comma 4 lett. b) del D.L. n. 35 del 08.04.2013 ha posticipato il suddetto termine del 23 aprile al 9 maggio;

**Dato atto** che per assicurare l'equilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario 2013 è necessario conseguire un gettito IMU di € 5.400.000,00;

**Dato atto** che in data 18.04.2013 si è tenuta la seduta delle Commissioni consiliari congiunte durante la quale, tra l'altro, è stata discussa l'approvazione delle aliquote IMU 2013 e, in particolare, si è ravvisata l'opportunità di applicare l'aliquota base agli immobili ad uso commerciale e artigianale appartenenti al gruppo catastale C1 e C3 concessi in locazione con contratto registrato avente durata non inferiore a mesi otto;

**Ritenuto** pertanto di apportare, per l'anno 2013, le seguenti variazioni alle aliquote e detrazioni di base dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	Aliquote/ detrazioni di base	Variazioni	<b>Aliquote/ detrazioni 2013</b>
Abitazione principale e relative pertinenze	0,40 %	- 0,05	<b>0,35 %</b>
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dall'ARTE	0,76 %	- 0,36	<b>0,40 %</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20 %	===	<b>0,20 %</b>
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,76 %	+ 0,10	<b>0,86 %</b>
Abitazioni ed eventuali loro locali accessori, concessi in locazione con contratto registrato avente durata non inferiore a mesi otto, per le abitazioni locate nel corso del 2013, con uno o più contratti aventi durata complessiva non inferiore a mesi otto	0,76 %	+ 0,10	<b>0,86 %</b>
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,76 %	===	<b>0,76 %</b>
Abitazioni tenute a disposizione ed eventuali loro locali accessori	0,76 %	+ 0,30	<b>1,06 %</b>

Immobili ad uso commerciale e artigianale appartenenti al gruppo catastale C1 e C3 concessi in locazione con contratto registrato avente durata non inferiore a mesi otto	0,76 %	===	<b>0,76 %</b>
Altri immobili	0,76 %	+ 0,30	<b>1,06 %</b>
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00	===	<b>€ 200,00</b>

**Visti:**

- l'articolo 3 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che attribuisce autonomia impositiva al Comune;
- l'articolo 52 del D.Lgs n. 446/1997, che attribuisce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate, tributarie ed extratributarie;
- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs. 23/2011;
- il D.L. 201/2011;

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie, allegati;

Con voti .....

**DELIBERA**

1) di variare per l'anno 2013, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come di seguito indicato:

Fattispecie	Aliquote/detraz. di base	Variazioni
Abitazione principale e relative pertinenze	0,40 %	- 0,05
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dall'ARTE	0,76 %	- 0,36
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20 %	===
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,76 %	+ 0,10
Abitazioni ed eventuali loro locali accessori, concessi in locazione con contratto registrato avente durata non inferiore a mesi otto, per le abitazioni locate nel corso del 2013, con uno o più contratti aventi durata complessiva non inferiore a mesi otto	0,76 %	+ 0,10
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,76 %	===
Abitazioni tenute a disposizione ed eventuali loro locali accessori	0,76 %	+ 0,30
Immobili ad uso commerciale e artigianale appartenenti al gruppo catastale C1 e C3 concessi in locazione con contratto registrato avente durata non inferiore a mesi otto	0,76 %	===

Altri immobili	0,76 %	+ 0,30
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00	===

2) di dare atto che le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013, risultanti dalle suddette variazioni sono le seguenti:

<b>Aliquota/detrazione</b>	<b>Misura</b>
<b>Aliquota</b> per <b>abitazione principale</b> e relative <b>pertinenze</b> (max una pertinenza per tipologia C2, C6, C7)	<b>0,35 %</b>
<b>Aliquota</b> per unità immobiliari appartenenti alle <b>cooperative edilizie</b> a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli <b>Istituti Autonomi per le Case Popolari o dall'ARTE</b>	<b>0,40 %</b>
<b>Aliquota</b> per <b>fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	<b>0,20 %</b>
<b>Aliquota</b> per abitazioni ed eventuali loro locali accessori concessi in <b>uso gratuito a parenti di primo grado</b>	<b>0,86 %</b>
<b>Aliquota</b> per abitazioni ed eventuali loro locali accessori concessi <b>in locazione</b> con contratto registrato avente <b>durata non inferiore a mesi otto</b> , per le abitazioni locate nel corso del 2013, con uno o più contratti aventi durata complessiva non inferiore a mesi otto	<b>0,86 %</b>
<b>Aliquota</b> per abitazioni <b>a disposizione</b> ed eventuali loro locali accessori	<b>1,06 %</b>
<b>Aliquota</b> per unità immobiliari ad uso produttivo del <b>gruppo catastale D</b> (Entrata interamente di spettanza dello Stato)	<b>0,76 %</b>
<b>Aliquota</b> per immobili ad uso commerciale e artigianale appartenenti al <b>gruppo catastale C1 e C3</b> concessi in locazione con contratto registrato avente durata non inferiore a mesi otto	<b>0,76 %</b>
<b>Altri immobili</b>	<b>1,06 %</b>
<b>Detrazione</b> per abitazione principale	<b>€ 200,00</b>

3) di stimare in € 5.400.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del

decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Successivamente, con voti .....

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.